

CURRICULUM DI ALFONSO GIORDANO.

MAGISTRATURA

Entrato in carriera nell'agosto del 1952 , dopo aver prestato servizio alla Pretura di Palermo, egli fu destinato al tribunale di Sciacca, e nel 1954 nominato Pretore del mandamento di Salemi. Nell'aprile 1960 fu trasferito alla Procura della Rep.ca di Palermo.

Nella seduta del 12 luglio 1965 in accoglimento della Commissione giudicatrice, presieduta dal compianto Ecc. Flore e composta fra gli altri dal prof. Giulio Gionfrida, già giudice costituzionale, il Consiglio centrale dell'Istituto naz. di Previdenza e mutualità fra i Magistrati, assegnò al Giordano il premio "Tenente Luigi Eula" per esser stato dichiarato vincitore fra i concorrenti per una monografia dal titolo : "Il testamento *per relationem* ".

Nel maggio 1966 fu trasferito al Tribunale di Palermo prendendo possesso alla prima Sezione civile, rimanendovi fino al luglio 1978, epoca nella quale fu nominato Consigliere della Corte d'Appello di Palermo.

Con decreto del Capo dello Stato in data 2 aprile 1974 fu nominato, in séguito a concorso per titoli ed esami, Consigliere del Tribunale amministrativo della Sicilia, cui rinunciò con atto del 6 dicembre 1974.

Nel 1985 fu nominato Presidente di Sezione del Tribunale di questa città e designato a presiedere il c.d. maxiprocesso, da lui portato a termine nonostante le impervie difficoltà fraposte dalla mole elefantiaca del procedimento cumulativo (ben 466 imputati, di cui più di 200 in stato di detenzione, numerosissime imputazioni di omicidio, associazione per delinquere di stampo mafioso, detenzione e spaccio di stupefacenti e associazione finalizzata a quest'ultimo, con conseguenti sforzi defatigatori di agguerrita difesa) con sentenza del 16 dicembre 1987, alla cui motivazione, depositata il 30 settembre 1988, collaborò largamente estendendo numerose e delicate parti, e numerosissime "schede personali" di vari imputati. Inoltre, è da mettere in luce che tutta l'organizzazione del processo fin nei più minuti particolari fu diretta dal Giordano.

Il 9 febbraio 1989 fu promosso Presidente di Sezione della Corte d'appello di Palermo ed esercitò tali funzioni presiedendo la quarta Sezione penale della Corte fino al maggio

1994, data nella quale è passato a presiedere la seconda Sezione civile della medesima Corte.

In data 7 giugno 1995 fu nominato Primo Presidente della Corte d'appello di Lecce.

In data 3 luglio 1996 fu nominato Primo Presidente della Corte di appello di Palermo.

INSEGNAMENTO

Nel giugno 1968 ha conseguito la libera docenza in diritto civile, poi confermata definitivamente.

Ha insegnato vari anni all'Università di Palermo (dal 1970 al 1975) diritto industriale; poi Diritto privato comparato e, successivamente, istituzioni di diritto privato nella facoltà di scienze politiche fino al 1984.

PUBBLICAZIONI NON GIURIDICHE

In gioventù autore di recensioni, racconti e articoli di varia letteratura ha pubblicato nell'anno 2006, per i tipi dell'editrice Novecento, una raccolta di liriche dal titolo *Canti sparsi d'amori perduti*. Ha scritto un volume intitolato *L'arcangelo delle zolfare, Vita di Alfonso Giordano*, pubblicata nel 2008 dalla Provincia di Palermo e ripubblicata dall'editore Carlo Saladino nel 2015 in onore del nonno paterno medico apostolo che consacrò la vita e l'attività scientifica in favore dei minatori di zolfo. E' autore nel 2011 del volume *Il maxiprocesso venticinque anni dopo* per i tipi dell'editore Bonanno; nel 2013 del libro di poesie *Sinfonia concertante ...* edito dall'editore Carlo Saladino.